



## DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 44 del 31.07.2019

**OGGETTO: Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, tramite trattativa diretta multipla su MEPA per la fornitura di *trolley* per la custodia e la ricarica dei *tablet*, in dotazione agli uffici territoriali dell'Ente.**

**CIG 79947471EF**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

**VISTO** il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del



10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la propria determinazione n. 6 del 1° febbraio 2018, con la quale — con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni — la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

**VISTO** il *budget* annuale per l'anno 2019, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

**PRESO ATTO** che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

**RILEVATO** che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del *budget* di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

**VISTO** il *budget* di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;



**VISTA** la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di *budget* assegnati al centro di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici";

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO**, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**PREMESSO** che il D.Lgs.29 maggio 2017, n. 98 ha introdotto il "Documento Unico della Circolazione e della Proprietà del Veicolo" che, come comunicato nella Circolare n. 1624/2019 dell'Unità Progettuale ACI per l'Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti, sarà avviato a pieno regime, presumibilmente, dal mese di gennaio 2020;

**PRESO ATTO** che, per effetto del suddetto Decreto, l'Ente ha avviato, presso le sedi delle Unità, Direzioni Territoriali e di Area Metropolitana, un processo di riorganizzazione strutturale e operativa che prevede la completa digitalizzazione delle procedure inerenti le formalità del Pubblico Registro Automobilistico;

**PRESO ATTO**, altresì, che, tra le innovazioni tecnologiche introdotte, è prevista per gli utenti la possibilità di presentare le formalità attraverso modalità interamente digitali, riducendo al minimo l'utilizzo di supporti cartacei e che, in ragione di quanto esposto nella Circolare prot. n. 1642/19 del 4 luglio 2019 dell'Unità Progettuale ACI per



l'Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti, avente ad oggetto le nuove procedure e i processi digitali propedeutici all'entrata in vigore del documento unico, l'Ente ha provveduto a fornire alle sedi provinciali del P.R.A. un quantitativo di 688 *tablet* per supportare efficacemente dette procedure, sulla base delle esigenze lavorative e produttive;

**CONSIDERATO** che le strutture competenti - Servizio Gestione PRA e Direzione Sistemi Informativi e Innovazione - hanno evidenziato la necessità fornire agli uffici territoriali adeguati supporti per la custodia e ricarica dei *tablet*, al fine di assicurare la continuità funzionale ed operativa e, a tale fine, hanno trasmesso l'elenco con l'indicazione delle sedi e del rispettivo fabbisogno, in ragione della dotazione di strumenti assegnati;

**VISTA** la relazione istruttoria del 30 luglio 2019, effettuata dal dottor Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti presso il Servizio Patrimonio, dalla quale si evince – all'esito della verifica del mercato di riferimento - la necessità di una fornitura di n. 116 armadietti per ricarica e custodia *tablet* – di cui n. 102 da 8 vani c.u. e n. 14 da 14 vani c.u. - da distribuire agli uffici territoriali in misura proporzionale al relativo fabbisogno, tenuto conto della tipologia e del dimensionamento dei prodotti disponibili sul mercato;

**PRESO ATTO**, in base alle risultanze dell'analisi dei costi, che il prezzo della fornitura ammonta presumibilmente a 70.000 euro, oltre IVA, comprensivo anche dei costi per il trasporto e la consegna presso gli uffici sul territorio;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura di materiali e attrezzature;

**RICHIAMATA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le



stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto di Acquisto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

**VERIFICATO** che la fornitura in oggetto, per tipologia merceologica, è presente in MEPA – Bando “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio” - e che, pertanto, l'Ente procede all'acquisizione della stessa mediante utilizzo della suddetta piattaforma telematica di negoziazione;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, per affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia indicata nell'art. 35, comma 1, lettera c) del Codice, è possibile procedere mediante affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici di settore, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**CONSIDERATO** che il MEPA/CONSIP rappresenta un elenco di fornitori accreditati e che, ai sensi del citato articolo 36, comma 6 *bis*, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'esistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, su un campione significativo di operatori economici;

**CONDIVISA**, pertanto, la scelta di avviare una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, tramite richiesta per la migliore offerta economica a cinque operatori economici di settore regolarmente abilitati e selezionati secondo i principi di rotazione, imparzialità e trasparenza, attraverso trattativa diretta multipla, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rispetto alla RdO, in quanto consente alle stazioni appaltanti la possibilità di negoziare direttamente con più operatori economici presenti sul MEPA, nel rispetto del *favor participationis*;

**EVIDENZIATO** che la modalità di acquisto tramite trattativa diretta multipla riduce la tempistica, permettendo procedure più immediate per l'acquisto di forniture e servizi;

**CONSIDERATO** che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate o, comunque, con condizioni definite dal mercato;

**CONSIDERATO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità indicate nella documentazione di gara (lettera di invito, condizioni di fornitura, specifiche tecniche dei prodotti) che costituisce parte integrante della presente determinazione, anche se non materialmente allegata;



**VISTA** la delibera dell'ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017, afferente le Linee Guida aggiornate n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e ritenuto di nominare responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, il dottor Alessandro Grassi, funzionario del Servizio Patrimonio - Ufficio Acquisti, che svolge da diversi anni l'attività e le funzioni che sono peculiari del responsabile del procedimento ed è in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa ed amministrativa del processo di acquisito e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per l'appalto specifico;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che il RUP assume anche la funzione di direttore dell'esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure, come previsto nel par. 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema SIMOG/ANAC il CIG 79947471EF e che, ai sensi della delibera ANAC n. 1174 del 18 dicembre 2018, gli operatori economici sono esenti dal pagamento del contributo all'Autorità, mentre la quota dell'ACI, quale stazione appaltante, ammonta a € 30,00, trattandosi di fornitura di valore presunto pari a € 70.000,00;

**VISTI** gli articoli 36, comma 2, lettera b) e commi 6, 95 e 32 del Codice, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, nonché le condizioni generali allegate ai bandi di abilitazione del MEPA;

## **DETERMINA**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, nonché alle condizioni di cui alla lettera di invito ed alla documentazione allegata, l'affidamento diretto mediante trattativa diretta multipla MEPA per la fornitura di n. 116 armadietti per la custodia e la ricarica dei *tablet* per il valore complessivo presunto di € 70.000,00 oltre IVA, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del Codice e secondo le modalità stabilite nelle condizioni di fornitura allegate ai bandi di abilitazione MEPA.

Di dare atto che alla procedura saranno invitati a presentare un'offerta almeno cinque operatori economici di settore, selezionati secondo il principio della trasparenza, dell'imparzialità e della rotazione.



Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze, in quanto non rilevate, e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a € 0,00.

Di nominare il dottor Alessandro Grassi responsabile del procedimento nonché direttore dell'esecuzione del contratto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice, verrà stipulato in modalità elettronica, con firma digitale, tramite il sistema "Acquistinretepa".

L'importo del contratto sarà interamente contabilizzato sul conto di costo n. 122040300 — "Macchine Elettriche ed Elettroniche", a valere sul *budget* assegnato per al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per l'esercizio finanziario relativo al 2019.

Il responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla *tras.p.a.*renza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Si dà atto che alla presente fornitura il sistema ANAC/SIMOG ha assegnato il CIG 79947471EF

*f.to* Il Responsabile del Procedimento  
(Alessandro Grassi)

*f.to* Il Dirigente  
(Giuseppa Scimoni)